



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Relazione Annuale del Presidio della Qualità 2015

Approvata dal PQ

il 08.06.2016



RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DELLE PROCEDURE DI AQ SVOLTE NELL'ANNO 2015 DAL PRESIDIO DELLA QUALITÀ

In continuità con le attività avviate nel corso del 2014 il Presidio della Qualità ha operato al fine di assicurare una costante interazione tra i diversi organi coinvolti nel processo di assicurazione della qualità.

COMPILAZIONE SCHEDA SUA CDS

1

Il Presidio ha invitato i Presidenti dei Corsi di studio a prestare particolare cura nella formulazione dei testi da inserire nelle SUA-CdS relative ai corsi dell'a.a. 15/16 in scadenza il 30 aprile 2015, tenuto conto che le stesse vengono rese disponibili agli stakeholder attraverso il sito University, assolvendo in tal modo anche alla funzione di orientamento.

Con mail del 20 marzo 2015 il PQ ha inviato i dati utili all'aggiornamento delle Sezioni SUA-CdS: B4, B5, D1, D2 e D3 che ciascun Corso di studio ha personalizzato. Nell'occasione è stata ribadita la rilevanza esterna delle parti della SUA relative alla descrizione del Corso di studio in breve, del percorso di formazione e dei metodi di accertamento.

Successivamente il Presidio della Qualità ha inviato una informativa relativa al decreto n. 194 del 27.03.2015 che ha introdotto la possibilità di conteggiare ai fini dei requisiti minimi entro l'a.a. 2017/2018, i docenti a contratto in casi del tutto eccezionali e residuali. Tale decisione deve essere debitamente motivata nelle deliberazioni dei Consigli di Dipartimento.

Nella seduta del 15 maggio 2015 il Presidio della Qualità ha effettuato il monitoraggio della compilazione delle schede SUA-CdS in scadenza il 22 maggio 2015 ai fini dell'accreditamento per l'a.a. 2015/16; inoltre il Presidente ha analizzato il ruolo svolto dal PQ nel coordinamento e monitoraggio delle procedure di AQ per le attività didattiche, rilevando che gli organi coinvolti nel processo di AQ della didattica hanno acquisito un buon grado di consapevolezza, sottolineando la necessità di un maggiore coinvolgimento delle parti nel processo di AQ.

Tutti i Corsi di studio presenti nell'offerta 2015/16 hanno ottenuto l'accreditamento iniziale da parte del ministero con DM n. 345 del 15.6.2015.

Per monitorare le procedure di AQ per le attività didattiche in previsione della scadenza del 25.09.2015 ai fini della compilazione delle schede SUA-CdS, il PQ ha inviato ai Presidenti dei Corsi di Studio ed ai Responsabili di Presidio, in data 25.8.2015 e 25.9.2015, le relative indicazioni operative mettendo a disposizione in Myportal i dati necessari, elaborati dall'Ufficio statistico secondo le indicazioni approvate nella seduta del 15.5.2015.

L'Ufficio di supporto al Presidio e l'Ufficio Statistico hanno garantito il necessario supporto ai Presidenti di Corso di studio e Responsabili di Presidio in tutte le fasi di compilazione ed hanno effettuato il monitoraggio delle informazioni inserite.

Inoltre il PQ, vista la nota Miur prot. n. 16453 del 24.9.2015 avente per oggetto "Banche Dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi a.a. 2016-17 "Indicazioni operative" e la successiva comunicazione del Rettore Delegato alla Didattica del 22.10.2015 inviata ai Presidenti dei CdS, contenente gli adempimenti e scadenze interne relative alla programmazione didattica 2016/17, ha ribadito che la modifica degli ordinamenti comporta la revisione di tutte le Sezioni RAD della Scheda SUA-CdS, come da Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici del 8.9.2015, documento che riassume il contesto normativo, chiarisce i rapporti fra ordinamenti didattici e la scheda SUA-CdS e fornisce indicazioni per una efficace scrittura degli ordinamenti che porti all'elaborazione di un'offerta didattica valida e ben strutturata. Il Presidio ha perciò raccomandato una particolare cura nella revisione dei testi di tutte le sezioni che compongono l'ordinamento.



BASE DATI PER IL PROCESSO DI AQ

2

Il Presidente del Presidio ha promosso in data 29.01.2015 un incontro con i Presidenti dei CdS al fine di illustrare le Linee guida per la programmazione didattica del successivo anno accademico e presentare il Rapporto sulla didattica dell'a.a. 2014/15 con le basi documentarie di verifica utili nel processo di programmazione.

Con successiva mail del 3.2.2015 il PQ ha comunicato le tempistiche da adottare per una corretta formulazione della programmazione didattica per l'a.a. 2015/16.

In data 10.2.2015 ha pubblicato in Myportal i seguenti file relativi al Rapporto sulla didattica, elaborati a cura dell'Ufficio statistico:

- frequenze acquisite nell'a.a. 2013/14 per le lauree magistrali
- frequenze acquisite nell'a.a. 2014/15 per le lauree triennali e la laurea magistrale a ciclo unico
- calcolo degli indicatori TQP 2013-14
- indicatori Unibg 20.20.

Per il corretto prosieguo delle attività di programmazione delle attività didattiche per l'a.a. 2015/2016 sono state inviate ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti dei Corsi di studio ed ai Responsabili dei Presidi le deliberazioni assunte dal Senato Accademico nella seduta del 16 marzo 2015 con riferimento:

- all'Offerta formativa approvata per l'a.a. 2015/2016 e al budget assegnato;
- alle quote TQP relative agli indicatori 1 e 2 assegnate. Le quote premiali relative agli indicatori TQP 4-6 a seguito della stabilizzazione dei valori di riferimento, sono state presentate al Senato accademico successivo del 25 maggio 2015.

In data 10 aprile 2015 il Presidio della Qualità ha inviato ai Responsabili dei Presidi uno schema di Regolamento didattico di Corso di studio – Parte normativa al fine di regolamentare gli aspetti relativi alla gestione dei Corsi di studio non disciplinati dalla Scheda SUA-CdS.

Il Presidio della Qualità ha partecipato ad un incontro promosso dal Nucleo di Valutazione in data 22 aprile 2015 al fine di consentire la restituzione dei risultati dell'attività di monitoraggio del processo di AQ effettuato in data 15 aprile 2015 con i Presidenti dei CdS, i Presidenti delle Commissioni Paritetiche ed i Direttori di Dipartimento.

Mentre nella fase di avvio del processo il Presidio ha svolto attività di supplenza nel confronto degli organi di AQ coinvolti nel processo fornendo materiali utili in particolare ai presidenti dei Corsi di studio per la compilazione della scheda SUA-CdS, il ruolo del Presidio dovrebbe ora essere più mirato ad indirizzare le politiche della qualità di Ateneo.

Il Presidio della Qualità ha inoltre analizzato i dati relativi al monitoraggio del target annuale 2014 - Programmazione triennale 2013-2015 - resi disponibili dal MIUR e si è interrogato sulle cause che hanno portato al peggioramento nel numero di cfu acquisiti dagli studenti sia rispetto al target 2014 che rispetto alla situazione 2013 nelle tre condizioni considerate:

1. Numero di studenti che si iscrivono al II anno dello stesso Corso di laurea o Laurea Magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. t-1
2. Numero di studenti che si iscrivono al II anno dello stesso Corso di laurea o Laurea Magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 12 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. t-1.
3. Proporzioni di CFU conseguiti all'estero

Con nota del 27 maggio 2015 del Presidente è stato inviato ai Presidenti dei CdS, ai Presidenti delle Commissioni paritetiche docenti-studenti ed ai Responsabili dei Presidi il documento contenente i



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

PRESIDIO DELLA QUALITÀ

3

suggerimenti per la formulazione dei programmi degli insegnamenti, pubblicato anche in Myportal secondo i criteri qualitativi del sistema AVA, segnalando alcuni punti di attenzione relativamente ai seguenti campi:

- obiettivi formativi, che devono concorrere agli obiettivi formativi complessivi del corso di studio nel quale l'insegnamento è incardinato;
- metodi didattici;
- modalità di verifica del profitto, che è opportuno vengano dichiarate in modo analitico.

A tale scopo, per ciascuno dei suddetti campi sono state fornite indicazioni generali di compilazione e un repertorio minimo di esempi efficaci.

Nella medesima comunicazione è stato precisato che:

- i programmi degli insegnamenti devono essere sottoposti all'esame delle Commissioni paritetiche per il prescritto parere sulla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici formativi programmati;
- nel caso di mutuaione da altro Dipartimento di insegnamento cui è associato un numero diverso di CFU, deve essere definito un programma differenziato da sottoporre al parere delle Commissioni paritetiche dei Dipartimenti interessati riunite in seduta congiunta.

Nella seduta del 30.06.2015 il PQ ha deliberato di adottare il nuovo Regolamento didattico del corso - parte normativa, necessario per disciplinare alcuni aspetti previsti dal DM 270/04 ed a seguito dell'adozione delle Schede SUA-CdS. Il nuovo Regolamento integra al proprio interno le norme precedentemente contenute nel Regolamento di tesi (per chi l'ha adottato), le indicazioni fornite dai Dipartimenti attraverso avvisi in bacheca e le indicazioni contenute della Guida dello studente (<http://www.unibg.it/studenti>). In questo modo lo studente può attingere ad un unico strumento per conoscere le norme che regolano il corso di studio scelto.

Nella seduta del 11.9.2015 il PQ ha preso in esame la Relazione annuale 2014 del NdV, prendendo atto delle segnalazioni indicate dal Nucleo con particolare riferimento a:

- sollecitazioni provenienti da diversi corsi di studio per una maggior frequenza degli incontri con il Presidio della Qualità al fine di condividere le azioni di assicurazione della qualità da porre in atto;
- eccedenza delle ore di attività didattica assistita erogata rispetto al numero massimo di ore di didattica calcolata a livello di ateneo in base all'indice di sostenibilità della didattica. L'eccedenza oraria è imputabile ai numerosi sdoppiamenti degli insegnamenti dovuti all'elevata numerosità degli studenti iscritti ai corsi di studio;
- criticità nel mantenimento dei docenti di riferimento dei corsi di studio a causa dei pensionamenti previsti per i prossimi anni;
- l'analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti ha evidenziato una criticità in relazione ai questionari che non vengono compilati dagli studenti a causa della non frequenza del corso. Occorrerà migliorare la comunicazione verso gli studenti al fine di renderli consapevoli che in caso di non frequenza del corso hanno a disposizione un questionario specifico.

Nella medesima seduta del 11.9.2015 il Presidio della Qualità ha ritenuto necessario adottare una struttura omogenea per la pubblicazione sul sito delle informazioni relative ai corsi di studio, che contenga un insieme minimo di informazioni "certificate" provenienti dalla Scheda SUA CdS e dal Regolamento del Corso. Il Presidente ha proposto al Centro per le tecnologie didattiche e la comunicazione di condividere con il Presidio della Qualità la soluzione da adottare tenendo conto di alcune indicazioni di massima.

In data 16 dicembre 2015 si è riunito il PQ nella nuova composizione, presieduto dal Prof. Giuliano Bernini. In tale occasione il Presidente ha reso disponibili a tutti i membri del PQ i Rapporti di Accreditamento Periodico delle sedi e dei Corsi di studio delle Università degli Studi di Perugia e dell'Aquila, che mirano a identificare le aree di miglioramento e valorizzare la presenza di buone pratiche nelle università piuttosto che a sanzionarne i limiti, spesso legati alla novità costituita dall'adozione esplicita di sistemi di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

PRESIDIO DELLA QUALITÀ

assicurazione della qualità. Il Presidio, rilevato che l'analisi di tali documenti è utile per pianificare le azioni da intraprendere in vista della visita delle CEV (Commissioni di esperti valutatori) prevista per il 2017, ha ipotizzato di organizzare un seminario sull'argomento rivolto ai Presidenti dei CdS, a cui invitare anche il Nucleo di Valutazione.

Con riferimento alla campagna di valutazione della didattica a.a. 2015/16, sulla base dei chiarimenti pervenuti dall'ANVUR è stato accertato che la competenza nella raccolta delle opinioni degli studenti è in capo al Presidio della Qualità. Pertanto il Presidio della Qualità ha confermato le modalità adottate lo scorso anno, incaricando il Presidente di:

- predisporre una comunicazione diversificata per le matricole e per tutti gli altri studenti iscritti ad anni successivi al primo per la pubblicizzazione dell'avvio della campagna di valutazione;
- attivare delle iniziative di sensibilizzazione dei docenti affinché venga incrementato il numero di questionari compilati dagli stessi;
- individuare idonei strumenti per dare maggiore visibilità ai risultati delle valutazioni di studenti e docenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

PRESIDIO DELLA QUALITÀ

INCONTRI CON I PRESIDENTI DEI CORSI DI STUDIO E DI COMMISSIONE PARITETICA

Nel corso dell'anno 2015 sono stati organizzati tre incontri formali con i presidenti dei Corsi di studio e di Commissione paritetica per il monitoraggio delle attività di assicurazione della qualità.

Il primo incontro si è tenuto il 29.01.2015 per la presentazione delle linee guida per la programmazione didattica dell'a.a. 2015/16 e del Rapporto sulla didattica dell'a.a. 2014/15 approvati dal Senato Accademico il 23.1.15.

Il 26.5.2015 è stato organizzato un incontro con i Presidenti dei CDS sulla formulazione dei programmi degli insegnamenti secondo i criteri di qualità del sistema AVA, nel corso del quale sono state condivise le linee guida e fornite indicazioni operative.

Il 30.10.2015 si è tenuto un incontro alla presenza del Rettore per illustrare le linee di indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa a.a. 2016/17 e per fornire indicazioni per la stesura dei Rapporti di riesame e delle Relazioni delle Commissioni paritetiche.



RELAZIONI COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI STUDENTI

Per quanto concerne le Relazioni annuali 2015 delle Commissioni paritetiche docenti-studenti, esse sono state predisposte sulla base delle indicazioni inviate con note del 22.10.2015 e del 16.11.2015 da parte del Pro-Rettore Delegato alla Didattica.

Il PQ ha effettuato un esame preliminare delle Relazioni e ha rilevato, in alcuni casi, imprecisioni e utilizzo di dati riferiti ad un campione troppo esiguo per essere rappresentativo. Pertanto il PQ ha invitato le Commissioni a verificare i dati statistici riportati, gli arrotondamenti e l'effettiva rappresentatività del campione preso in esame rispetto all'intera popolazione prima di autorizzarne il caricamento entro la scadenza fissata del 31.12.2015.

Per quanto riguarda la Relazione della Commissione paritetica del Dipartimento di Scienze umane e sociali, non impostata secondo lo schema previsto dall'allegato V del Documento ANVUR, il PQ ha invitato la Commissione paritetica ad uniformarsi per la prossima relazione, dando conto di tutte le informazioni richieste.



RIESAME

Per quanto concerne la predisposizione dei Rapporti di riesame dei Corsi di studio anno 2015 il PQ, al fine di verificare il corretto svolgimento del processo di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ha deliberato di suddividere tra i componenti docenti il lavoro di lettura e verifica dell'adeguatezza dei rapporti di riesame, con particolare riferimento ai rapporti ciclici, dando successivo mandato all'Ufficio di Supporto per il loro caricamento nella Banca Dati SUA-CdS entro la scadenza fissata.

Il Rapporto di riesame ciclico è stato richiesto ai seguenti Corsi di studio, individuati in rappresentanza di tutti i Dipartimenti e caratterizzati dall'aver completato un ciclo di studi:

7

Lauree triennali

- Ingegneria gestionale
- Economia aziendale
- Operatore giuridico d'impresa
- Scienze dell'educazione

Lauree magistrali

- Comunicazione, informazione, editoria
- Progettazione e gestione dei sistemi turistici

Inoltre anche i corsi di studio interessati dalla modifica dell'ordinamento sono stati invitati a presentare il Rapporto di riesame ciclico, al fine di motivare adeguatamente la necessità di modifica. Hanno perciò presentato il rapporto di riesame ciclico anche i seguenti Corsi di studio:

Lauree triennali

- Lingue e letterature straniere moderne
- Economia
- Scienze psicologiche

Lauree magistrali

- Lingue e letterature europee e panamericane
- Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
- Management, finanza e international business



AUDIZIONI

Al fine di monitorare il processo di AQ attuato dai Corsi di studio e il grado di coinvolgimento dei diversi attori nel processo di costruzione del sistema di AQ della formazione, il Nucleo di Valutazione ha effettuato in data 15 aprile 2015 una attività di auditing interno che ha preso le mosse dalle relazioni delle Commissioni paritetiche di Dipartimento e dai Rapporti di riesame dei Corsi di studio.

A valle della prima audizione condotta sono state programmate ulteriori audizioni con i corsi di studio selezionati al fine di acquisire le informazioni relative alle seguenti dimensioni considerate dall'ANVUR nella sezione III. Qualità della formazione a livello dei CdS:

- A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti
- B. Miglioramento continuo nei CdS

Sulla base dei chiarimenti pervenuti successivamente dal CONVUI l'attività di audit è stata posta in carico al Presidio della Qualità in quanto organismo deputato alla gestione del complessivo sistema di AQ di Ateneo e responsabile della verifica di primo livello.

Per la gestione degli audit dei Corsi di studio selezionati il PQ si è basato sull'esame dei documenti già disponibili (RAR, Relazione CPSD, SUA-CdS ecc) riservandosi di incontrare/intervistare i Presidenti dei corsi di studio nel caso in cui i documenti risultassero poco esaustivi. E' stata inoltre adottata una griglia di valutazione, deliberata nella seduta del 30.06.2015, per la trasmissione al Nucleo di Valutazione dei risultati dell'analisi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

PRESIDIO DELLA QUALITÀ

PROGETTO “TEACHING QUALITY PROGRAM (TQP)”

Relativamente al Teaching Quality Program Fase 2 a.a. 2014-15 il Presidio della Qualità, nella seduta del 30 giugno 2015, ha analizzato i risultati delle elaborazioni dei dati relativi agli indicatori 4, 5 e 6 (attrattività/Regolarità degli studi, Promozione alta formazione, Soddisfazione degli studenti) ed ha proposto al Senato Accademico del 13 luglio 2015 l’assegnazione delle relative quote premiali, confermando le modalità di utilizzazione dei fondi già fissate in precedenza.



ATTIVITA' DI RICERCA

Nel corso del 2015 sono state svolte e sviluppate molteplici attività e procedure correlate all'AQ della Ricerca.

Il Presidio della Qualità, tramite il Servizio Ricerca, monitora ed è informato periodicamente sugli eventi significativi in termini di AQ, in collaborazione al Prorettore dedicato.

Il Servizio Ricerca informa e collabora con i Dipartimenti affinché gli stessi, nell'ambito della programmazione dell'Ateneo e delle procedure previste nella Sua-Rd e VQR provvedano ad effettuare gli adempimenti correlati e ad effettuare le valutazioni interne previste dai processi di AQ.

Nel 2015 va segnalato che è stata completata l'implementazione dei sistemi di AQ dei Dipartimenti: il Servizio Ricerca ha provveduto ad effettuare formazione e comunicazione (in particolare rivolta alle Commissioni dipartimentali), al fine di permettere alle strutture di individuare obiettivi ed indicatori per la ricerca in modo coerente a quanto previsto nel nuovo piano strategico dell'Ateneo.

Il 2015 ha visto concludersi la prima tornata della SUA-RD (2011-2012-2013), inoltre si è dato avvio alla seconda procedura di VQR (Valutazione Qualità della Ricerca 2011-2014).

Le attività svolte dagli organi preposti dall'Ateneo ai fini della programmazione, diffusione ed applicazione dei principi per l'Assicurazione Qualità della Ricerca, si sono concentrate su tre filoni principali, differenziati tra attività propedeutiche e di pianificazione, ed attività che concretamente mettono in pratica le linee-guida proposte:

- studio e redazione di documenti di programmazione e gestione della Qualità (Politica della Qualità e Piano Strategico di Ateneo)
- definizione e realizzazione delle prassi e delle organizzazioni finalizzate all'AQ per la Ricerca nell'ambito dei singoli Dipartimenti, concretizzate nella fase di produzione della SUA-RD
- attività realizzate dall'ateneo nell'ambito delle azioni individuate dalla politica della qualità: internazionalizzazione, sviluppo del capitale umano, valutazione della ricerca e valorizzazione della ricerca.

Di queste attività si fornisce di seguito un sintetico riscontro.

• Studio e redazione di documenti di programmazione e gestione della Qualità (Politica della Qualità e Piano Strategico di Ateneo).

La Politica della Qualità dell'Ateneo nella sezione dedicata alla Ricerca è stata confermata nella sua stesura della fine del 2014 anche per il 2015.

Il Piano Strategico di Ateneo è stato definito ed approvato nel novembre del 2014 dal S.A. Definisce le linee di sviluppo dell'ateneo per i prossimi anni ed in tal senso le politiche della Qualità dei singoli Dipartimenti vi si sono allineate nella primavera del 2015 con i documenti redatti per la SUA-RD.

In ambito Ricerca ed Assicurazione Qualità il Piano Strategico riprende, rielabora e ripropone i temi della Ricerca già presenti nella Politica della Qualità definendo in modo cogente le linee di sviluppo, di valutazione e valorizzazione della Ricerca, che avranno riflesso in particolare nella programmazione della Ricerca dei Dipartimenti (Rif. documenti agli atti presso il Servizio ricerca).

Si evidenzia che nell'autunno del 2015 è stato eletto un nuovo Rettore, che ha provveduto a nominare un nuovo team di prorettori introducendo la figura del Prorettore alla Terza Missione e Trasn. Tecnologico, oltre a quella già esistente del Prorettore alla Ricerca. In tal senso è nel programma del nuovo government dell'Ateneo una revisione o meglio una declinazione del Piano strategico in modo più puntuale, che verrà definito in un nuovo "Piano Strategico della Ricerca". Il Presidio della Qualità ed il Servizio Ricerca



provvederanno al monitoraggio ed alle modifiche delle politiche della qualità dipartimentali in accordo ai nuovi indirizzi strategici.

● Assicurazione della Qualità della Ricerca dei Dipartimenti (Sistema A.V.A. / SUA-RD / V.Q.R.)

Facendo seguito all'implementazione dei sistemi di AQ dei Dipartimenti gli stessi sono stati supportati dal Presidio tramite il Servizio Ricerca nel definire, responsabilità, organizzazione e compiti, oltre che gli obiettivi pluriennali ed annuali e le relative griglie di indicatori di performance.

Nella prima metà del 2015 il focus dell'attività di monitoraggio e sviluppo procedurale si è quindi concentrato nel proseguire e completare il lavoro avviato nell'anno precedente con la SUA-RD 2011-2013 e con i diversi adempimenti previsti dal sistema A.V.A. – Anvur (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento)

La seconda metà dell'anno è stata invece caratterizzata dall'avvio della seconda VQR (2011-2014) che ha coinvolto Dipartimenti e il Servizio Ricerca in modo impegnativo. ANVUR ha infatti dovuto sospendere le altre attività correlabili all'AQ della ricerca, ed in specie la SUA-RD 2014. (per alcuni punti della SUA-RD sono stati richiesti i dati del 2014, ma solo in quanto utili ai fini VQR, la parte prevalente della SUA-RD 2014 è rimandata a dopo il termine della VQR).

In particolare si segnalano le seguenti attività, svolte dal Servizio Ricerca a supporto del Presidio della qualità:

- Preparazione di circolari e materiali ai Dipartimenti ed alle Commissioni ricerca (gennaio, febbraio e marzo 2015) in particolare per orientare la costruzione del sistema di AQ dei dipartimenti a seguito del rilascio del Piano Strategico di Ateneo
- Relazione della Ricerca 2014. La relazione annuale della ricerca dei Dipartimenti e dei Centri autonomi di Ateneo è stata integrata rispetto alla versione precedente per permettere una raccolta di dati significativi anche ai fini del controllo Qualità e del raggiungimento degli obiettivi da parte delle strutture. Insieme all'inserimento di paragrafi dedicati alla terza missione si tratta di modifiche volte a meglio descrivere l'attività dei Dipartimenti e la loro capacità di valutare i risultati e gestirli correttamente nell'ambito delle proprie procedure di AQ (monitoraggio, riesame, pianificazione per il futuro).
- **Compilazione della scheda SUA-RD** L'avvio della SUA-RD 2011-12-13 è avvenuto nell'ottobre del 2014 per poi terminare ad aprile 2015. In particolare nel 2015 il Servizio Ricerca, a supporto del Presidio della qualità, ha provveduto a fornire le informative aggiornate alle Commissioni della Ricerca Dipartimentali, al fine di permettere la corretta definizione dei processi di AQ dei dipartimenti e delle schede previste e caricate in piattaforma (agli atti dei Dipartimenti e del Servizio Ricerca).
La compilazione delle schede dipartimentali è stata guidata con apposite circolari interne, inviate agli interessati e pubblicate sul sito, per step di scadenze e per singoli adempimenti. Le schede sono state compilate a cura dei dipartimenti stessi - tramite i propri delegati- per le parti specificatamente riguardanti le informazioni e dati della ricerca, mentre il Servizio Ricerca ha curato la compilazione dei dati riferiti alla struttura (personale, strutture ed infrastrutture, terza missione di Ateneo).
- **VQR – Valutazione Qualità della Ricerca 2011-2014** Nell'estate del 2015 è stato pubblicato il Bando Ufficiale del secondo esercizio di VQR, finalizzato a misurare i risultati della ricerca di Atenei e Dipartimenti in modo esteso e strutturato. L'esercizio ha inoltre la finalità di misurare,



sia pure in modo parziale, le prestazioni in termini di terza missione. Il Presidio della Qualità ed il S.A. sono stati periodicamente informati sullo sviluppo ed i progressi della procedura dal Servizio Ricerca che, in collaborazione al nuovo Prorettore ha provveduto a tutta la gestione e monitoraggio delle varie fasi della VQR. Significativa l'attività volta alla formazione ai diversi adempimenti (si segnala la riunione con i Direttori di Dipartimento dell'ottobre 2015) ed alla corretta interpretazione degli stessi. In effetti la VQR si è rivelata particolarmente complessa e organizzata in modo non sempre coerente da ANVUR e Cineca. Le problematiche emerse hanno anche condotto in molti atenei a diverse forme di protesta da parte di docenti e ricercatori nei confronti dei sistemi adottati e del concetto stesso di valutazione della ricerca universitaria. Nel nostro Ateneo tale fenomeno è rimasto limitato in forza di interventi mirati a chiarire il significato della valutazione ed a coagulare consenso intorno al concetto di "qualità" nell'esercizio delle tre missioni istituzionali dell'università. Le azioni condotte hanno portato a ottimi risultati in termini numerici di partecipazione alla VQR: su n. 605 prodotti attesi da inviare a valutazione ne sono stati effettivamente presentati n. 594, vale a dire il 98,18% del totale.

La VQR procede nei primi mesi del 2016 e ne è prevista la conclusione con la trasmissione degli ultimi dati nella tarda primavera. I prodotti sono stati avviati a valutazione nel febbraio del 2016.

● Attività realizzate dall'ateneo nell'ambito delle azioni individuate dalla politica della qualità:

Internazionalizzazione - L'Ateneo ha promosso nel 2015 diverse azioni al fine di migliorare il proprio grado di internazionalizzazione e di conseguenza la performance della ricerca di Ateneo:

1. ha incentivato la partecipazione a programmi e progetti comunitari e internazionali, in particolare nell'ambito delle attività di ricerca finanziate dalla Commissione Europea. E' pertanto aumentato significativamente il numero dei progetti presentati: 31 nel 2013, 42 nel 2014, 52 nel 2015. Di questi ultimi 29 sono stati presentati su "Horizon 2020", 16 sono su altri programmi della Commissione Europea e 4 su programmi diversi di altri enti europei/internazionali;

2. ha favorito gli scambi di ricercatori e la costituzione di partnership di eccellenza, tramite diversi interventi:

2.1. il progetto "Excellence Initiatives". Tale programma ha l'obiettivo di promuovere iniziative di ricerca di alto livello, di favorire scambi di ricercatori e studenti, di avviare esperienze didattiche e curriculari innovative e di rilevanza internazionale. Nel Senato Accademico del 28.9.2015 sono stati approvati, per il biennio 2015-2016, cinque progetti per un totale di 410.000 euro, che prevedono accordi di collaborazioni con le seguenti prestigiose università:

Universitaet Heidelberg (Germania), Universidad de Alcalà de Henares (Spagna) e Justus Liebig University – Giessen (Germania), Fundação Getulio Vargas – FGV (Brasile) e Mc Gill University (Canada), Georgia Institute of Technology (Atlanta – USA), Université Paris-Sorbonne (Francia);

2.2. il programma "ITALY® (Italian TALented Young ®esearchers)-, con un'assegnazione complessiva di 1.372 mln€ per il biennio 2015/2016, Azione: Grants for Visiting Professor and Scholar", sviluppato dall'Ateneo, volto a favorire e co-finanziare lo scambio e la partecipazione alla ricerca dei Visiting Professor and Scholar provenienti da prestigiose istituzioni straniere. Nell'anno 2015, sono stati ospitati presso il nostro Ateneo 36 Visiting Professor/Scholar impegnando risorse pari a circa 127 mln€;

2.3 l'attivazione di diversi progetti ed accordi di collaborazione, tra questi si menzionano quelli più rilevanti:



- Progetto di ricerca, formazione e scambio denominato “Smart[er] Citizens” in collaborazione con la Graduate School of Design della Harvard University;
- Progetto “Joint Master in global business” in collaborazione con la High School of Economics of Nižnij Novgorod (Russia) e la Johannes Kepler Universität di Linz (Austria);
- Progetto di scambio con la Fairleigh-Dickinson University di Madison (New Jersey) nel campo della letteratura e della comunicazione;
- Progetto di ricerca, formazione e scambio denominato “Material culture Science and technology” in collaborazione con il Max Planck Institute for the History of Science di Berlino;
- Accordo quadro di collaborazione culturale e scientifica con Università Paris 8- Saint Denis-Francia

Nel corso del 2015 è inoltre proseguita la gestione dei progetti comunitari ed internazionali già precedentemente approvati: n. 21 di cui 5 finanziati attraverso il programma Horizon 2020, 5 finanziati attraverso il VII Programma Quadro, e 11 finanziati da altri programmi (Europeaid, LLP2007-2013, Tempus IV, Civil Justice, Seedcorn: feasibility studies, Jean Monnet).

Capitale Umano - Anche nel corso del 2015 l’Ateneo ha promosso interventi mirati allo sviluppo del capitale umano, con una particolare attenzione ai giovani ricercatori, attraverso la definizione di percorsi di alto livello mirati a potenziare le relazioni tra ambito accademico e ambito territoriale.

In tale contesto si inserisce il progetto ITALY® (Italian TALented Young ®esearchers) per il biennio 2015/2016 con l’azione 1 - “Giovani in ricerca”; nel 2015 sono stati assegnati, tramite bando, 36 assegni di ricerca annuali.

Inoltre l’Ateneo nel corso del 2015 ha reclutato n. 12 Ricercatori a tempo determinato nell’ambito di finanziamenti su progetti da bandi competitivi e con l’impiego di risorse proprie.

Valorizzazione della ricerca e Attività relative al trasferimento tecnologico - L’Ateneo ha continuato l’azione di promozione della valorizzazione, protezione e trasferimento dei risultati della ricerca, favorendo i rapporti Università-Società-Impresa ed incentivando il forte legame con le realtà economiche e produttive del territorio, per rendere sempre più efficace l’applicazione dell’innovazione. Nel 2015 è proseguita la collaborazione, nell’ambito della Convenzione per la creazione di una rete di collaborazione per la valorizzazione della ricerca, tra il nostro Ateneo, l’Università di Milano Bicocca, Pavia e Brescia. Tra le attività svolte, citiamo la redazione in bozza delle “Linee guida strategiche e policy operativa in tema di valorizzazione della ricerca e di diritti di proprietà intellettuale”, documento condiviso con le altre università che verrà sottoposto all’approvazione degli organi accademici insieme ad alcune modifiche del Regolamento brevetti di Ateneo nel corso del 2016.

L’Ateneo ha inoltre sottoscritto l’Accordo con l’Università degli Studi di Milano Bicocca per acquisizione di attività di supporto al Servizio Ricerca e Trasferimento tecnologico in tema di Brevetti, Spin Off e Gestione della Proprietà Intellettuale. La collaborazione ha consentito di supportare in modo più efficace i docenti nella presentazione e nella gestione delle loro idee innovative finalizzate alla brevettazione ed iniziare ad aggiornare il regolamento dei brevetti e la relativa modulistica.

Per quanto riguarda le attività di trasferimento tecnologico connesse ai **brevetti**, nel 2015 si è provveduto ad effettuare n. 6 depositi/estensioni.

Per quanto concerne le attività di trasferimento tecnologico correlate agli **spin-off**, nel corso del 2015 il Servizio ricerca ha effettuato la gestione documentale e del supporto alla costituzione di società spin-off universitari.



Nel 2015 risultano 4 spin-off per i quali è attiva la relativa convenzione con l'Ateneo, di cui uno partecipato e tre non partecipati.

● Valutazione interna della Ricerca

Dal 2010 l'Università di Bergamo si è dotata di un sistema finalizzato a valutare l'attività di ricerca dei Dipartimenti, provvedendo così a distribuire una parte consistente dei finanziamenti interni in base ai risultati della ricerca.

14

Nel Senato Accademico del 28 settembre 2015 è stato deliberato di distribuire ai Dipartimenti i finanziamenti per la ricerca per l'anno 2016 sulla base delle seguenti percentuali:

- 34% distribuito in modo indifferenziato, riconoscendo 1.200,00 euro a ciascun ricercatore
- 46% sulla base della valutazione interna dei risultati della ricerca
- 20% sulla base dei risultati VQR, (rifacendosi all'indicatore dipartimentale IRDF%).

Sulla base dei criteri deliberati dal SA, è stata effettuata la valutazione dei risultati dell'attività di ricerca, riferiti al quadriennio 2011-2014.

Dall'applicazione dei seguenti indicatori si è definita la ripartizione del finanziamento tra i Dipartimenti per il 2016 (procedura e ripartizione agli atti presso il servizio ricerca e trasferimento tecnologico):

- Indicatore B1: Prodotti della ricerca
- Indicatore B2: Intercettazione fondi esterni (diversi da progetti internazionali)
- Indicatore B3: Partecipazione a progetti PRIN
- Indicatore B4: Partecipazione a progetti internazionali
- IRDF%: indicatore dipartimentale ANVUR

A seguito dei criteri utilizzati dall'Università per distribuire i fondi della ricerca di ateneo ai dipartimenti ciascun dipartimento si è dotato di criteri analoghi per la distribuzione interna delle risorse recependo così una prassi virtuosa che consente di finalizzare i risultati raggiunti ad incrementare i propri fondi.